

7. Conto Economico

7.1 Ricavi di gestione

La tabella seguente illustra il dettaglio dei ricavi di gestione suddiviso per *business unit*:

Ricavi di gestione per Business Unit		
(Importi in migliaia di Euro)	2016	2015
Aviation	415.942	395.891
Non Aviation	216.071	217.098
Totale ricavi di gestione	632.013	612.989

La tabella seguente illustra il dettaglio dei ricavi di gestione Aviation suddiviso per tipologia.

Ricavi di gestione Aviation		
(Importi in migliaia di Euro)	2016	2015
Diritti e infrastrutture centralizzate	355.149	332.147
Ricavi da gestione sicurezza	45.209	48.832
Utilizzo spazi in regime regolamentato	15.584	14.912
Totale ricavi di gestione Aviation	415.942	395.891

L'andamento dei ricavi di gestione *Aviation* dell'esercizio 2016 registra un incremento di 20.051 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, passando da 395.891 migliaia di Euro nel 2015 a 415.942 migliaia di Euro nel 2016. Tale crescita è stata supportata dall'adeguamento tariffario definito a livello di Contratto di Programma e dall'incremento del traffico passeggeri e cargo, grazie: i) all'attivazione di tredici nuovi collegamenti e all'incremento di diverse frequenze di tratte già esistenti; ii) all'attrazione di nuovi vettori; iii) all'incremento dei

posti offerti dalle Compagnie; e, iv) alla sottoscrizione di nuovi accordi bilaterali con la Corea del Sud e il Qatar e all'aggiornamento di alcuni accordi già in essere. Il traffico passeggeri registra un incremento di movimenti del 3,1% e di passeggeri del 3,1%. Il traffico merci continua il positivo *trend* (con una crescita del 7,2%), aggiornando il record storico del precedente esercizio in termini di movimenti che si attestano a 549 mila tonnellate di merce movimentata. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

La tabella seguente illustra il dettaglio dei ricavi di gestione *Non Aviation* suddiviso per tipologia.

Ricavi di gestione Non Aviation

(Importi in migliaia di Euro)	2016	2015
Retail	86.476	85.239
Parcheggi	60.322	57.160
Spazi cargo	11.696	11.699
Pubblicità	10.316	12.005
Servizi premium	13.789	13.239
Real Estate	1.608	1.578
Servizi e altri ricavi	31.864	36.178
Totale ricavi di gestione Non Aviation	216.071	217.098

Si precisa che ai fini di una migliore esposizione dei dati di bilancio, il dettaglio di tale voce è stato ampliato, rispetto al precedente esercizio, con l'indicazione dei ricavi derivanti dai "Servizi premium" e "Real esta-

te", con conseguente riclassificazione dei valori, a fini comparativi, dai "Servizi e altri ricavi".

La tabella seguente illustra il dettaglio dei ricavi retail suddiviso per tipologia.

Ricavi Retail

(Importi in migliaia di Euro)	2016	2015
Shops	45.174	44.603
Food & Beverage	17.485	16.730
Car rental	14.652	14.364
Attività bancarie	9.165	9.542
Totale retail	86.476	85.239

La variazione dei ricavi di gestione *Non Aviation* evidenzia una riduzione di 1.027 migliaia di Euro per l'effetto contrapposto di: i) ricavi *retail* con una crescita di 1.237 migliaia di Euro conseguente alle maggiori *royalties* sulle concessioni per attività di vendita al pubblico. In particolare, tali proventi risentono positivamente dell'incremento del traffico passeggeri, dello sviluppo nel *restyling* dell'offerta commerciale presso il Terminal 1 di Malpensa tra i quali si segnala l'apertura di importanti *brand* nella "Piazza del Pop" e del positivo andamento dell'offerta di ristoro su entrambi gli aeroporti; ii) ricavi da parcheggi con un incremento di 3.162 migliaia di Euro in virtù di una intensa politica commerciale, caratterizzata da una costante attività di comunicazione, differenziazione delle tariffe a seconda delle esigenze della clientela e della stagionalità e costante rinnovamento dei canali di vendita. Tale andamento beneficia, inoltre, del progressivo

ripristino nell'anno dei posti auto interessati dai lavori di costruzione della stazione ferroviaria presso il Terminal 2 di Malpensa; iii) ricavi da pubblicità con una riduzione di 1.689 migliaia di Euro in quanto il precedente esercizio beneficiava degli investimenti promozionali, di carattere eccezionale, legati all'EXPO; iv) servizi premium con un incremento di 550 migliaia di Euro, principalmente dovuto all'aumento dei servizi a richiesta (servizi di sicurezza, accesso alle sale vip e connessi servizi di ospitalità); v) servizi e altri ricavi con un decremento di 4.314 migliaia di Euro in quanto il precedente esercizio era influenzato da proventi diversi di carattere *non recurring* legati alla definizione di obbligazioni passive.

La voce "Servizi e altri ricavi" si compone principalmente dei proventi derivanti dall'attività di progettazione, dai servizi di biglietteria, dall'attività di *service* e proventi diversi.

7.2 Ricavi per lavori su beni in concessione

I ricavi per lavori su beni in concessione passano da 52.384 migliaia di Euro nel 2015 a 46.622 migliaia di Euro nel 2016.

Tali ricavi corrispondono, in applicazione dell'IFRIC 12, alle opere realizzate sui beni in concessione maggiorati del 6%, rappresentativo della migliore stima circa la remunerazione, sia dei costi interni per l'attività di direzione lavori e progettazione svolta dalla Società, sia di un *mark up* che un *general constructor* richiederebbe per svolgere la medesima attività, e sono inclusi nella *business unit Aviation*.

L'andamento di tale voce è strettamente collegato alla connessa attività di investimento e di miglioria dell'infrastruttura. Per maggiori dettagli sui principali investimenti dell'esercizio si rimanda a quanto riportato nella *Nota 6.1*.

Nella voce "Costi per lavori su beni in concessione" (*Nota 7.6*) è riflessa la riduzione corrispondente dei costi sostenuti per l'effettuazione dei lavori su beni in concessione.

7.3 Costi del lavoro

La tabella di seguito dettaglia il costo del lavoro:

Costi del lavoro

(Importi in migliaia di Euro)	2016	2015
Salari e stipendi	124.137	120.226
Oneri sociali	36.452	35.677
Trattamento fine rapporto	7.642	7.441
Altri costi del lavoro	9.247	6.920
Totale costi del lavoro	177.478	170.264

Il costo del lavoro ha subito un incremento pari 7.214 migliaia di Euro, passando da Euro 170.264 migliaia nel 2015 a 177.478 migliaia nel 2016 (+4,2%).

Tale variazione è principalmente correlata all'effetto del rinnovo del CCNL siglato nel secondo semestre del 2014 il cui aumento retributivo era scaglionato in più *tranche* tra cui l'ultima prevista in data 1° luglio 2016 e ai piani di incentivazione all'esodo condivisi con le

organizzazioni sindacali, fenomeni che insieme determinano una crescita dei costi del 3,5%. Per maggiori dettagli sui piani di incentivazione all'esodo si rimanda alla Relazione sulla gestione al paragrafo "Le risorse umane".

La tabella di seguito evidenzia il numero medio dei dipendenti FTE (*Full Time Equivalent*) per categoria, con raffronto rispetto all'esercizio precedente:

Numero medio dipendenti equivalenti (FTE)

	Gennaio - Dicembre			
	2016	%	2015	%
Dirigenti	52	2%	53	2%
Quadri	261	10%	257	10%
Impiegati	1.720	63%	1.681	62%
Operai	660	24%	658	25%
Totale dipendenti subordinati	2.693	99%	2.649	99%
Dipendenti somministrati	23	1%	20	1%
Totale dipendenti	2.716	100%	2.669	100%

L'incremento di personale è riconducibile all'ampliamento del perimetro delle attività di *security*, realizzato per il tramite di personale proveniente dalle attività di *handling* aeroportuale.

Si riporta, infine, il numero dei dipendenti complessivi in termini di HDC (*Head-count*) alla data di chiusura del bilancio separato:

Numero dipendenti HDC (Head count) a fine periodo

	Al 31 dicembre		
	2016	2015	delta
Dipendenti HDC (a fine periodo)	2.792	2.795	(3)

7.4 Materiali di consumo

La tabella di seguito dettaglia i "Materiali di consumo":

Materiali di consumo

(Importi in migliaia di Euro)	2016	2015
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.341	10.517
Variazione delle rimanenze	670	901
Totale	9.011	11.418

La voce "Materiali di consumo" include principalmente gli acquisti di beni destinati ad attività aeroportuali (prodotti chimici per *de-icing* e *de-snowing*, vestiario, ricambistica, ecc.). La variazione di 2.407 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio è principalmen-

te generata dalla riduzione degli acquisti per scorta e pronto impiego tra i quali si evidenziano i prodotti chimici di *de-icing* ed *anti-icing* utilizzati in caso di neve e/o formazione di ghiaccio ed il carburante.

7.5 Altri costi operativi

La tabella di seguito dettaglia la voce "Altri costi operativi":

Altri costi operativi		
(Importi in migliaia di Euro)	2016	2015
Costi commerciali	44.251	40.513
Utenze e spese di vigilanza	34.059	34.507
Canoni vs Enti Pubblici	31.132	29.662
Costi di manutenzione ordinaria	24.224	24.418
Servizi di scalo forniti da società di Handling	22.899	23.896
Pulizia	13.221	13.194
Gestione parcheggi	12.072	11.164
Prestazioni professionali per servizi legali, amministrativi e strategici	8.784	11.331
Oneri tributari	6.459	6.464
Canoni relativi a licenze d'uso hardware e software	4.206	4.194
Prestazione per assistenza disabili	3.633	3.600
Noleggi di attrezzature ed autoveicoli	3.326	3.118
Assicurazioni	1.277	1.680
Emolumenti e costi del Collegio Sindacale e del CdA	701	867
Minusvalenze su beni patrimoniali	170	363
Affitti passivi	156	178
Altri costi	12.443	12.059
Totale altri costi operativi	223.013	221.208

Nell'esercizio 2016 la voce "Altri costi operativi" ha subito un incremento per 1.805 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Tale incremento è stato principalmente determinato dall'effetto contrapposto dei fenomeni di seguito elencati:

- maggiori costi commerciali per 3.738 migliaia di Euro legati, principalmente, all'incremento degli oneri per incentivi al traffico;
- incremento dei costi per canoni verso Enti Pubblici per 1.470 migliaia di Euro in conseguenza dei maggiori oneri per canone concessorio che SEA è tenuta a versare per l'esercizio 2016 all'ENAC. Tale andamento è strettamente correlato alla variazione dei dati di traffico;
- minori costi per servizi di scalo forniti da società di *handling* per 997 migliaia di Euro principalmente legati ai servizi di *emergency/contingency*, ai servizi per emergenza neve e ai servizi di *de-icing*;
- aumento dei costi per la gestione delle vendite *on-line* dei parcheggi di Orio al Serio per 908 mi-

gliaia di Euro;

- riduzione dei costi legati alle prestazioni professionali per servizi legali, amministrativi e strategici per 2.547 migliaia di Euro in quanto il precedente esercizio scontava oneri per operazioni di carattere straordinario;
- decremento dei costi per assicurazioni di 403 migliaia di Euro per effetto della ricontrattazione delle polizze assicurative in scadenza.

La voce residuale "Altri costi" accoglie, principalmente, la remunerazione riconosciuta da SEA per l'attività di incasso dei diritti aeroportuali legati all'aviazione generale pari a 4.088 migliaia di Euro (291 migliaia di Euro nel 2015), i costi per servizi di ristorazione delle sale vip pari a 2.550 migliaia di Euro (2.579 migliaia di Euro nel 2015), i costi per commissioni e servizi di intermediazione pari a 1.374 migliaia di Euro (1.273 migliaia di Euro nel 2015), i costi industriali diversi (principalmente oneri per certificazioni ed autorizzazioni, costi per servizi di accoglienza e ricevimento dei passeggeri) pari a 550 migliaia di Euro

(564 migliaia di Euro nel 2015), i costi per il servizio di collegamento a terra pari a 846 migliaia di Euro (981 migliaia di Euro nel 2015), i contributi associativi versati dalla Società pari a 932 migliaia di Euro (833 migliaia di Euro nel 2015), i costi per acquisti ed abbonamenti a giornali e riviste pari a 467 migliaia di Euro (411 migliaia di Euro nel 2015) e le spese per il funzionamento degli uffici. Si precisa che nell'esercizio 2015 la voce in oggetto includeva anche il costo, per 3.365 migliaia di Euro, legato al pagamento della sanzione amministrativa irrogata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) a seguito della conclusione del procedimento avente ad oggetto l'accusa di abuso di posizione dominante nella procedura di gara indetta per ATA Ali Trasporti Aerei SpA (ora SEA Prime SpA) e ATA Ali Servizi SpA (ora Signature Flight Support Italy Srl).

Si precisa che la controllata SEA Energia SpA ha presentato, in data 29 settembre 2015, la domanda al GSE, per il conseguimento della qualifica di Sistema SEESEU che consentirebbe di ottenere condizioni tariffarie agevolate sull'energia elettrica consumata e non prelevata dalla rete in misura pari al 5% dei corrispondenti importi unitari dovuti e riaddebitati a SEA.

In data 28 febbraio 2017 la controllata SEA Energia SpA, a seguito della ricezione del preavviso di rigetto, ha provveduto a inoltrare al GSE la documentazione integrativa al fine di adempiere alle richieste pervenute.

Seppur nel quadro delle incertezze connesse allo stato di avanzamento della richiesta e al fatto che alla data del presente bilancio non risulta ancora ottenuta la qualifica SEESEU-C per l'applicazione della tariffa agevolata degli oneri di sistema, gli Amministratori della controllata hanno ritenuto ragionevole stimare il pagamento degli oneri di sistema per gli esercizi 2015 e 2016 a condizioni tariffarie agevolate, supportati dalla propria Direzione tecnica circa gli elementi oggettivi a supporto della domanda e sulla base dello stato di avanzamento della richiesta.

Pertanto nella voce "Utenze e spese di vigilanza", il costo dell'energia è maggiorato degli oneri di sistema stimati nella misura agevolata del 5%.

7.6 Costi per lavori su beni in concessione

I costi per lavori su beni in concessione passano da 48.781 migliaia di Euro nel 2015 a 43.114 migliaia di Euro nel 2016. L'andamento di tale voce è strettamente collegato alla connessa attività di investimento (Nota 7.2).

Questi rappresentano il costo per le opere realizzate sui beni in concessione e sono inclusi nella *business unit Aviation*.

7.7 Accantonamento e svalutazioni

La voce relativa agli accantonamenti e svalutazioni è dettagliabile come segue:

Accantonamento e svalutazioni

(Importi in migliaia di Euro)	2016	2015
Accantonamenti / (scioglimenti) dei crediti dell'attivo circolante e disponibilità liquide	3.908	(3.808)
Svalutazioni di immobilizzazioni	-	2.091
Accantonamenti/(scioglimenti) ai fondi per oneri futuri	(464)	4.749
Totale accantonamento e svalutazioni	3.444	3.032

Nel 2016 la voce "accantonamenti e svalutazioni" evidenzia un incremento di 412 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, passando da 3.032 migliaia di Euro nel 2015 a 3.444 migliaia di Euro nel 2016.

Gli accantonamenti netti al fondo svalutazione crediti sono stati effettuati per tener conto, sia del rischio di deterioramento della dinamica finanziaria dei principali operatori con i quali vi sono contenziosi in essere, sia delle svalutazioni per i crediti sottoposti a procedure concorsuali.

Gli scioglimenti netti al fondo rischi e oneri futuri, pari a 464 migliaia di Euro nel 2016 (accantonamenti netti pari a 4.749 migliaia di Euro nel 2015) presentano maggiori scioglimenti, solo parzialmente compensati dagli accantonamenti, eseguiti in continuità con gli esercizi precedenti e si riferiscono principalmente all'adeguamento delle valutazioni connesse alla copertura dei probabili oneri legati ai contenziosi relativi alla gestione operativa degli Aeroporti di Milano.

7.8 Accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione

La voce relativa agli accantonamenti al fondo di ripristino e sostituzione è dettagliabile come segue:

Accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione

(Importi in migliaia di Euro)	2016	2015
Accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione	17.100	14.150
Totale accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione	17.100	14.150

Tale voce include l'accantonamento di competenza dell'esercizio, relativamente agli interventi di sostituzione e manutenzione programmata dei beni rientranti nel c.d. "Diritto Concessorio".

L'andamento dell'esercizio 2016 evidenzia un incremento di 2.950 migliaia di Euro, passando da 14.150 migliaia di Euro nel 2015 a 17.100 migliaia di Euro nel

2016, in conseguenza dell'aggiornamento pluriennale del piano di sostituzione e di manutenzione programmata dei beni rientranti nel c.d. "Diritto Concessorio".

7.9 Ammortamenti

La voce "Ammortamenti" è dettagliabile come segue:

Ammortamenti

(Importi in migliaia di Euro)	2016	2015
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.516	41.855
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.537	13.900
Ammortamento degli investimenti immobiliari	2	2
Totale ammortamenti	58.055	55.757

L'andamento dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali riflette il processo di ammortamento sulla base della vita utile stimata dalla Società mentre, per le immobilizzazioni immateriali rientranti nel c.d. "Diritto Concessorio" è strettamente connesso alla

durata della concessione.

7.10 Proventi e oneri da partecipazioni

La tabella di seguito dettaglia i proventi e oneri da partecipazioni:

Proventi (oneri) da partecipazioni

(Importi in migliaia di Euro)	2016	2015
Rivalutazione (Svalutazione) SEA Handling SpA in liquidazione	(249)	3.229
Dividendi da SACBO SpA	1.801	1.361
Dividendi da SEA Services Srl	680	528
Dividendi da Disma SpA	281	328
Dividendi da Malpensa Logistica Europa SpA	173	
Altri proventi	1.901	
Dividendi da Dufrital SpA		120
Totale proventi (oneri) da partecipazioni	4.587	5.566

Il saldo della voce in oggetto evidenzia proventi netti da partecipazioni pari a 4.587 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016, a fronte di proventi da partecipazioni per 5.566 migliaia di Euro rilevati nel precedente esercizio.

I proventi da partecipazioni hanno subito un incremento di 598 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, passando da 2.337 migliaia di Euro nel 2015 a 2.935 migliaia di Euro nel 2016. Tali ammontari si riferiscono ai dividendi distribuiti dalle società partecipate. Gli altri proventi, pari a 1.901 migliaia di Euro, afferiscono al provento maturato sugli Strumenti Finanziari Partecipativi detenuti in Airport Handling SpA.

La voce "Rivalutazione (Svalutazione) SEA Handling SpA in liquidazione", pari a -249 migliaia di Euro nel 2016 (3.229 migliaia di Euro nel 2015), si riferisce alla svalutazione di valore della partecipazione detenuta in SEA Handling SpA in liquidazione con l'obiettivo di riallineare il valore della partecipazione al valore stimato dell'attivo liquidabile a SEA.

Per ulteriori dettagli si veda anche quanto riportato nella Nota 6.4.

7.11 Proventi e oneri finanziari

La voce dei "Proventi ed oneri finanziari" risulta dettagliabile come segue:

Proventi (oneri) finanziari

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	2016	2015
Utili su cambi	12	8
Altri proventi finanziari	1.120	1.528
Totale proventi finanziari	1.132	1.536
Interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine	(12.793)	(13.725)
Perdite su cambi	(2)	(5)
Altri interessi passivi	(6.116)	(6.119)
Totale oneri finanziari	(18.911)	(19.849)
Totale proventi (oneri) finanziari	(17.779)	(18.313)

Gli oneri finanziari netti si riducono di 534 migliaia di Euro, passando da 18.313 migliaia di Euro nel 2015 a 17.779 migliaia di Euro nel 2016. A fronte di una riduzione dei proventi finanziari di 404 migliaia di Euro, infatti, gli oneri finanziari registrano un positivo andamento con una contrazione dei costi pari a 938 migliaia di Euro.

La riduzione degli oneri finanziari di 938 migliaia di Euro è principalmente determinata dalla diminuzione del costo medio dell'indebitamento a medio/lungo termine, in virtù dell'andamento dei tassi di interesse, e dalla diminuzione dell'indebitamento lordo, con minor aggravio di interessi passivi.

Si segnala, inoltre, che l'effetto positivo correlato alla diminuzione degli interessi passivi relativi al *leasing* finanziario, scaduto al 30 aprile 2016, per 125 migliaia di Euro

(passando da 136 migliaia di Euro nel 2015 a 11 migliaia di Euro nel 2016), al trattamento di fine rapporto per 156 migliaia di Euro (passando da 801 migliaia di Euro nel 2015 a 645 migliaia di Euro nel 2016), alle commissioni su finanziamenti per 173 migliaia di Euro, è sostanzialmente compensato dall'incremento, pari a 390 migliaia di Euro, delle spese legate alle garanzie bancarie connesse all'erogazione dei finanziamenti BEI di giugno 2015. Per maggiori dettagli sulla variazione delle passività finanziarie si rimanda a quanto riportato nella Nota 6.18. La riduzione dei proventi finanziari di 404 migliaia di Euro, infine, è prevalentemente influenzata dall'effetto combinato derivante dalla diminuzione della giacenza media di liquidità sui conti correnti bancari e dall'andamento dei tassi di interesse.

7.12 Imposte

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Imposte":

Imposte		
(Importi in migliaia di Euro)	2016	2015
Imposte correnti	47.013	49.230
Imposte differite /(anticipate)	(640)	231
Totale imposte	46.373	49.461

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'aliquota teorica e quella effettiva per l'esercizio 2016:

(Importi in migliaia di Euro)	2016	%
Utile prima delle imposte	134.229	
Imposte sul reddito teoriche	36.913	27,5%
Effetto fiscale differenze permanenti	(153)	-0,1%
IRAP	7.069	5,3%
Altro	2.544	1,9%
Imposte effettive	46.373	34,5%

L'ammontare della voce "Altro" si compone, principalmente: i) per 900 migliaia di Euro dallo scarico residuo del saldo netto tra imposte anticipate e differite a seguito della riduzione (a decorrere dagli esercizi successivi a quello chiuso in data 31 dicembre 2016) dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%, (inclusa nella c.d. *Legge di Sta-*

bilità 2016), ii) per 522 migliaia di Euro dalle rettifiche su fiscalità differita rideterminate in sede di presentazione del Modello Unico 2016, e iii) per 558 migliaia di Euro dallo scarico della maggior fiscalità anticipata legata alla quota di accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto, eccedente il limite annuo deducibile.